



Bilancio Consuntivo

biogem

20
25

INDICE

• Stato Patrimoniale	Pag. 2-3
• Conto Economico	Pag. 4
• Rendiconto finanziario	Pag. 5-6
• Nota Integrativa	Pag. 7-45
• Relazione sulla gestione	Pag. 46-93

BIOGEM S. C. A R. L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	C.DA CAMPOREALE PAL.TELEMATICA ARIANO IRPINO 83031 AV Italia
Codice Fiscale	02071230649
Numero Rea	AV 133956
P.I.	02071230649
Capitale Sociale Euro	239.200 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	721010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.594	2.125
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	28.351	38.713
6) immobilizzazioni in corso e acconti	20.550	20.550
7) altre	140.281	149.232
Totale immobilizzazioni immateriali	190.776	210.620
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.794.427	9.246.663
2) impianti e macchinario	3.118.767	3.258.629
3) attrezzature industriali e commerciali	5.703	5.778
4) altri beni	479.766	539.528
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.243.263	127.671
Totale immobilizzazioni materiali	13.641.926	13.178.269
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	116.000	116.000
b) imprese collegate	11.550	11.550
d-bis) altre imprese	124.807	124.757
Totale partecipazioni	252.357	252.307
Totale immobilizzazioni finanziarie	252.357	252.307
Totale immobilizzazioni (B)	14.085.059	13.641.196
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	443.966	351.156
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	98.056	111.301
Totale rimanenze	542.022	462.457
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	768.680	707.383
Totale crediti verso clienti	768.680	707.383
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.000	106.000
Totale crediti verso imprese controllate	100.000	106.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	294.363	339.721
esigibili oltre l'esercizio successivo	247.332	-
Totale crediti tributari	541.695	339.721
5-ter) imposte anticipate	40.559	61.246
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.742.447	3.355.804
Totale crediti verso altri	2.742.447	3.355.804
Totale crediti	4.193.381	4.570.154
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.325.660	3.096.977

3) danaro e valori in cassa	1.021	574
Totale disponibilità liquide	3.326.681	3.097.551
Totale attivo circolante (C)	8.062.084	8.130.162
D) Ratei e risconti	179.297	135.576
Totale attivo	22.326.440	21.906.934
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	239.200	228.800
III - Riserve di rivalutazione	1.440.422	1.440.422
IV - Riserva legale	6.270.176	6.518.676
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	0
Totale altre riserve	(2)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	70.169	(248.500)
Totale patrimonio netto	8.019.965	7.939.398
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	630.785	711.112
Totale fondi per rischi ed oneri	630.785	711.112
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.082.650	968.258
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	494.186	817.781
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.456.749	1.394.635
Totale debiti verso banche	2.950.935	2.212.416
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.850	42.300
Totale acconti	168.850	42.300
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.052.120	916.363
Totale debiti verso fornitori	1.052.120	916.363
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.141	95.334
Totale debiti tributari	62.141	95.334
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.928	110.065
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	122.928	110.065
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.582	163.262
Totale altri debiti	197.582	163.262
Totale debiti	4.554.556	3.539.740
E) Ratei e risconti	8.038.484	8.748.426
Totale passivo	22.326.440	21.906.934

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.246.963	2.742.077
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(13.245)	(18.009)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.944.852	2.284.139
altri	4.143.995	2.046.292
Totale altri ricavi e proventi	6.088.847	4.330.431
Totale valore della produzione	8.322.565	7.054.499
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	989.200	924.235
7) per servizi	3.379.675	2.966.282
8) per godimento di beni di terzi	32.640	28.966
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.866.094	1.654.859
b) oneri sociali	587.526	464.258
c) trattamento di fine rapporto	153.618	138.045
e) altri costi	4.370	6.260
Totale costi per il personale	2.611.608	2.263.422
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.696	27.120
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.249.146	1.221.721
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.920	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.274.762	1.248.841
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(92.810)	(67.650)
14) oneri diversi di gestione	101.532	64.543
Totale costi della produzione	8.296.607	7.428.639
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	25.958	(374.140)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	43.509	94.171
Totale proventi diversi dai precedenti	43.509	94.171
Totale altri proventi finanziari	43.509	94.171
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	58.937	35.377
Totale interessi e altri oneri finanziari	58.937	35.377
17-bis) utili e perdite su cambi	(1)	(295)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(15.429)	58.499
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	10.529	(315.641)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(59.640)	(67.141)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(59.640)	(67.141)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	70.169	(248.500)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	70.169	(248.500)
Imposte sul reddito	(59.640)	(67.141)
Interessi passivi/(attivi)	15.429	(58.499)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	391	556
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	26.349	(373.584)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.270.842	1.248.841
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	153.618	138.045
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.424.460	1.386.886
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.450.809	1.013.302
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(79.565)	(49.641)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(55.297)	695.502
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	135.757	77.079
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(43.721)	(50.376)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(709.942)	(723.921)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	406.621	1.275.526
Totale variazioni del capitale circolante netto	(346.147)	1.224.169
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.104.662	2.237.471
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(15.429)	58.499
(Imposte sul reddito pagate)	0	(3.714)
(Utilizzo dei fondi)	160.654	-
Altri incassi/(pagamenti)	(54.581)	(31.920)
Totale altre rettifiche	90.644	22.865
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.195.306	2.260.336
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.713.193)	(528.290)
Disinvestimenti	-	(556)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.852)	(26.456)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(50)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.715.095)	(555.302)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(323.595)	-
Accensione finanziamenti	1.976.089	700.000
(Rimborso finanziamenti)	(913.975)	(691.308)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	10.400	31.200
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	748.919	39.892

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	229.130	1.744.926
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.096.977	1.352.284
Danaro e valori in cassa	574	341
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.097.551	1.352.625
Di cui non liberamente utilizzabili	-	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.325.660	3.096.977
Danaro e valori in cassa	1.021	574
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.326.681	3.097.551
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice Civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale. L'Organo Amministrativo conferma che non sussistono incertezze significative relative alla capacità della Società di continuare a operare come entità in funzionamento nel prevedibile futuro, anche alla luce dell'attuale contesto macroeconomico e geopolitico.

L'esercizio 2025 si è svolto in un quadro economico internazionale complessivamente orientato verso una graduale stabilizzazione, sebbene permangano elementi di incertezza legati alle tensioni geopolitiche in alcune aree del mondo. In particolare, il protrarsi del conflitto in Europa orientale e le persistenti tensioni nell'area del Medio Oriente, con episodi di instabilità che hanno interessato anche le principali rotte commerciali internazionali, continuano a rappresentare fattori di attenzione per i mercati energetici e per le catene di approvvigionamento globali. Nel medesimo contesto, le politiche monetarie delle principali banche centrali si sono progressivamente orientate verso un quadro di maggiore stabilità, con livelli dei tassi di interesse che, pur rimanendo su valori relativamente elevati rispetto al recente passato, mostrano segnali di graduale normalizzazione. L'economia nazionale ed europea evidenzia una crescita del PIL moderata ma positiva, sostenuta dagli investimenti collegati ai programmi di sviluppo e resilienza e da un rinnovato impulso nei settori della digitalizzazione, dell'innovazione tecnologica e della transizione energetica.

In tale scenario la Società ha dimostrato una buona capacità di adattamento al contesto di mercato e una gestione operativa solida. Con riferimento alle prospettive operative e alla capacità reddituale futura, l'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale avvalendosi, in primo luogo, degli strumenti previsionali che evidenziano la sostenibilità degli investimenti programmati e la capacità della società di generare flussi di cassa operativi idonei a far fronte agli impegni finanziari nel periodo di riferimento. La suddetta valutazione è stata inoltre supportata dall'analisi e dal costante monitoraggio dell'andamento storico e prospettico dei principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari della Società, i quali non evidenziano allo stato attuale indicatori di crisi o significative incertezze in merito alla continuità aziendale.

Pertanto, la società attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

1. soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
2. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio;
3. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Governance della società si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, tra i quali si ricorda l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza". La Società ha pertanto continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento dei criteri di valutazione

Si precisa che nell'esercizio in commento non ci sono stati cambiamenti ai criteri di valutazione.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nell'esercizio in commento non ci sono state problematiche di comparabilità e/o adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare, gli acquisti di beni e servizi denominati in valuta estera sono stati rilevati in contabilità al controvalore in euro determinato applicando il tasso di cambio vigente alla data di registrazione dell'operazione. Le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio in vigore al momento della loro rilevazione iniziale e pertanto non sono oggetto di successive variazioni legate all'andamento dei cambi. Le poste monetarie derivanti da operazioni commerciali in valuta estera, quali principalmente debiti verso fornitori e crediti verso clienti, sono inizialmente rilevate al tasso di cambio in vigore alla data di effettuazione dell'operazione. Al momento dell'estinzione di tali poste monetarie, l'eventuale differenza tra il valore originariamente rilevato in contabilità e il controvalore in euro determinato applicando il tasso di cambio alla data di pagamento o incasso determina la rilevazione di differenze su cambi. Tali differenze, positive o negative, derivanti dalla variazione dei tassi di cambio tra la data di rilevazione iniziale dell'operazione e la data del relativo regolamento finanziario, sono imputate a Conto economico nell'apposita voce "C17-bis Utili e perdite su cambi", in conformità a quanto previsto dalla normativa civilistica e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro -1, nel dettaglio così composta:

Utili commerciali realizzati nell'esercizio	125
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	126
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0
Utili "presunti" da valutazione	0
Perdite "presunte" da valutazione	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	-1

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- altre immobilizzazioni immateriali

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 190.776

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi di impianto e ampliamento

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per l'aumento del capitale sociale e sono ammortizzati in cinque anni con aliquota del 20%.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 28.351 e si riferiscono alle spese sostenute per l'acquisto di brevetti e sono ammortizzati in cinque anni con aliquota al 20%:

Immobilizzazioni in corso ed acconti

La voce si riferisce ad acconti su altre immobilizzazioni immateriali.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 140.281, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi sono riferibili al costo sostenuto dalla società per il diritto di superficie relativo all'area ove è ubicato l'immobile e per le due aree ove sono ubicati due aerogeneratori. I diritti sono stati ammortizzati con un coefficiente pari alla durata del periodo di utilizzo.

Le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

Altre immobilizzazioni immateriali (diritto sup.) (B.I.7) È calcolata per i contratti in proporzione alla specifica durata

Altre immobilizzazioni immateriali (B.I.7) 20%

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base del costo sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2025	190.776
Saldo al 31/12/2024	210.620
Variazioni	-19.844

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.656	176.385	20.550	245.615	445.206
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	531	137.672	-	96.383	234.586
Valore di bilancio	2.125	38.713	20.550	149.232	210.620
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1.852	-	-	1.852
Ammortamento dell'esercizio	531	12.214	-	8.951	21.696
Totale variazioni	(531)	(10.362)	-	(8.951)	(19.844)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.657	178.237	20.550	245.615	447.059
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.063	149.886	-	105.334	256.283
Valore di bilancio	1.594	28.351	20.550	140.281	190.776

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 13.641.926, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Terreni e Fabbricati

La voce si riferisce ai costi capitalizzati per la costruzione dell'istituto di ricerche genetiche "Gaetano Salvatore" realizzato in Ariano Irpino, ai due impianti eolici ed all'impianto fotovoltaico.

Impianti e macchinari

L'incremento delle voce deve essere imputato alle spese sostenute per l'acquisto di impianti e macchinari per i progetti in corso e per le necessità di funzionamento dell'istituto.

Attrezzature industriale commerciali

Sono riferite ad attrezzature industriali e commerciali necessarie per il funzionamento e le attività in essere della società.

Altri beni

La voce "altre immobilizzazioni materiali" si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto di mobili e arredi, elaboratori, macchine elettroniche d'ufficio ed altri beni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale. Gli acconti ai fornitori per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali sono stati rilevati in bilancio in misura pari agli importi fatturati dai fornitori.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo indiretto

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Le quote di ammortamento, tranne che per i fabbricati, impianti eolici e fotovoltaico cui sono state applicate le aliquote ordinarie, sono state calcolate secondo l'aliquota più equa atteso l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base della residua possibilità di utilizzazione economica. Anche le immobilizzazioni materiali acquistate nel corso dell'anno sono state ammortizzate in ragione del loro ridotto utilizzo ad eccezione dei costi capitalizzati per migliorie sui fabbricati esistenti

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Fabbricati 3%

Impianti Fotovoltaico ed Eolici 4%

Costruzioni leggere 5%

Impianti e macchinari 7,5%

Attrezzature 7,5%

Macchine elettroniche d'ufficio 10%

Impianti di comunicazione 12,5%

Mobili e arredi 6%

Autovetture 12,5%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Gli **acconti** sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.II.5 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino a quando non si verificheranno le condizioni per l'iscrizione dell'immobilizzazione materiale in bilancio.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Non è stata effettuata nessuna svalutazione e/o ripristino di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2025	13.641.926
Saldo al 31/12/2024	13.178.269
Variazioni	459.989

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	14.947.477	11.984.326	76.508	1.351.943	127.671	28.487.925
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.700.814	8.725.697	70.730	812.415	-	15.309.656
Valore di bilancio	9.246.663	3.258.629	5.778	539.528	127.671	13.178.269
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	23.775	554.787	2.604	16.435	1.115.592	1.713.193
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.706	-	351	-	4.057
Ammortamento dell'esercizio	476.011	694.610	2.680	75.846	-	1.249.147
Totale variazioni	(452.236)	(143.529)	(76)	(59.762)	1.115.592	459.989
Valore di fine esercizio						
Costo	14.971.252	12.515.922	79.112	1.348.733	1.243.263	30.158.282
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.176.825	9.397.155	73.409	868.967	-	16.516.356
Valore di bilancio	8.794.427	3.118.767	5.703	479.766	1.243.263	13.641.926

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Va evidenziata l'esistenza di "rivalutazioni facoltative" ai sensi della Legge 126/2020 di beni iscritti fra le immobilizzazioni materiali effettuata nell'esercizio 2020. Per un maggior dettaglio circa le suddette rivalutazioni si rimanda a quanto precisato nella sezione "Altre informazioni" al paragrafo "Elenco rivalutazioni effettuate".

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	252.357
Saldo al 31/12/2024	252.307
Variazioni	50

Esse risultano composte da partecipazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 252.357.

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	116.000	11.550	124.757	252.307
Valore di bilancio	116.000	11.550	124.757	252.307
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	50	50
Totale variazioni	-	-	50	50
Valore di fine esercizio				
Costo	116.000	11.550	124.807	252.357
Valore di bilancio	116.000	11.550	124.807	252.357

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Carebios s.r.l. Campus Regi Biologia	Ariano Irpino (AV)	02567660648	116.000	(1.109)	302.671	116.000	100,00%	116.000
Totale								116.000

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Uiip soc. coop a r. l.	Ariano Irpino (AV)	02873020644	5.200	(48.867)	12.603	2.550	49,04%	2.550
CaWUR s.r.l.	Ariano Irpino (AV)	03118390644	20.000	(1.863)	13.389	9.000	45,00%	9.000
Totale								11.550

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	124.807

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Distretto Tecnologico Campania Bioscience s.c.a r.l.	59.157
Consorzio Area Ind.le Ariano Irpino	300
Biotechnomed s.c.a r.l.	2.000
Ehealthnet s.c.a r.l.	3.600
ICure s.c.a r.l.	15.200
Centro di ricerca genomica per la salute s.c.a rl	20.000
Immunomica s.r.l.	4.500
Biorek s.r.l.	20.000
Cer Biogem per Ariano soc. coop.	50
Totale	124.807

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 8.062.084. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione pari a euro 68.078.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di mercato con il criterio del costo medio ponderato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 542.022.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	351.156	92.810	443.966
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	111.301	(13.245)	98.056
Totale rimanenze	462.457	79.565	542.022

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

In particolare in bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.2 Crediti v/controlate per euro 100.000.

Credito d'imposta ricerca sviluppo

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, risulta imputato l'ammontare del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo ai sensi della L. 160/2019 e successive modifiche e integrazioni.

Tale credito d'imposta è iscritto per euro 370.998 e verrà utilizzato in compensazione mediante il modello F24, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 241/97, in tre quote annuali di pari importo.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale nell'esercizio chiuso al 31.12.2025 risultano imputate "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive") pari ad euro 40.559 sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali. Si tratta delle imposte anticipate per IRES relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 4.193.381.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	707.383	61.297	768.680	768.680	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	106.000	(6.000)	100.000	100.000	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	339.721	201.974	541.695	294.363	247.332
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	61.246	(20.687)	40.559		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.355.804	(613.357)	2.742.447	2.742.447	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.570.154	(376.773)	4.193.381	3.905.490	247.332

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 2.742.447.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti per progetti di ricerca e formazione vs. enti pubblici e privati	2.539.839
Crediti vs enti previdenza	1.200
Crediti vs assicurazioni	173.826
Crediti per cauzioni	4.125
Altri crediti	23.457

Totale**2.742.447****Importi esigibili oltre 12 mesi**

Nessuno.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Altri paesi UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	725.130	43.550	768.680
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	100.000	-	100.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	541.695	-	541.695
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	40.559	-	40.559
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.742.447	-	2.742.447
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.149.831	43.550	4.193.381

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 3.326.681, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.096.977	228.683	3.325.660
Denaro e altri valori in cassa	574	447	1.021
Totale disponibilità liquide	3.097.551	229.130	3.326.681

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 179.297.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	135.576	43.721	179.297
Totale ratei e risconti attivi	135.576	43.721	179.297

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2025	31/12/2024
Risconti attivi su assicurazioni	28.058	25.181
Risconti attivi su locazioni passive	8.022	10.201
Risconti attivi su canoni manutenzione	62.817	63.503
Altri risconti attivi	80.400	36.691
TOTALE	179.297	135.576

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	93.474	85.823	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 8.019.965 ed evidenzia una variazione di euro 80.567.
Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	228.800	-	10.400		239.200
Riserve di rivalutazione	1.440.422	-	-		1.440.422
Riserva legale	6.518.676	(248.500)	-		6.270.176
Altre riserve					
Varie altre riserve	0	-	-		(2)
Totale altre riserve	0	-	-		(2)
Utile (perdita) dell'esercizio	(248.500)	-	-	70.169	70.169
Totale patrimonio netto	7.939.398	(248.500)	10.400	70.169	8.019.965

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di arrotondamento	(2)
Totale	(2)

In data 14 Febbraio 2024 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato un aumento di capitale di euro 62.400

senza contestuale sottoscrizione e versamento.

Al 31.12.2025 l'aumento di capitale deliberato risulta sottoscritto e versato per euro 41.600.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	239.200	Capitale sociale		-
Riserve di rivalutazione	1.440.422	Rivalutazione L. 126/2020		-
Riserva legale	6.270.176	Utili	B	6.270.176
Altre riserve				
Varie altre riserve	(2)			-
Totale altre riserve	(2)			-
Totale	7.949.796			6.270.176
Quota non distribuibile				6.270.176

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento	(2)
Totale	(2)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Riserve di rivalutazione

La voce riserve di rivalutazione si riferisce alla rivalutazione dei beni ai sensi della L. 126/2020 effettuata in esercizi precedenti.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Al 31.12.2025 non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -2. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 630.785, si precisa che trattasi:

- a. delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	711.112	711.112
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	246.615	246.615
Utilizzo nell'esercizio	326.942	326.942
Totale variazioni	(80.327)	(80.327)
Valore di fine esercizio	630.785	630.785

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	968.258
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	144.302
Utilizzo nell'esercizio	26.209
Altre variazioni	(3.701)
Totale variazioni	114.392
Valore di fine esercizio	1.082.650

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e con una possibilità di deroga per i debiti che hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D) 4 per euro 2.950.935

la cui valutazione è stata effettuata al costo ammortizzato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 1.052.120, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/retribuzioni	122.319
Debiti vs altri	75.263

Totale	197.582
---------------	----------------

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 4.554.556.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.212.416	738.519	2.950.935	494.186	2.456.749	714.186
Acconti	42.300	126.550	168.850	168.850	-	-
Debiti verso fornitori	916.363	135.757	1.052.120	1.052.120	-	-
Debiti tributari	95.334	(33.193)	62.141	62.141	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.065	12.863	122.928	122.928	-	-
Altri debiti	163.262	34.320	197.582	197.582	-	-
Totale debiti	3.539.740	1.014.816	4.554.556	2.097.807	2.456.749	-

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	ITALIA	Altri paesi UE	Altri paesi Extra UE	Totale
Debiti verso banche	2.950.935	-	-	2.950.935
Acconti	168.850	-	-	168.850
Debiti verso fornitori	1.044.417	7.486	217	1.052.120
Debiti tributari	62.141	-	-	62.141
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	122.928	-	-	122.928
Altri debiti	197.582	-	-	197.582
Debiti	4.546.853	7.486	217	4.554.556

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.950.935	2.950.935
Acconti	168.850	168.850
Debiti verso fornitori	1.052.120	1.052.120
Debiti tributari	62.141	62.141
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	122.928	122.928

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Altri debiti	197.582	197.582
Totale debiti	4.554.556	4.554.556

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 8.038.484.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	96.824	7.299	104.123
Risconti passivi	8.651.602	(717.241)	7.934.361
Totale ratei e risconti passivi	8.748.426	(709.942)	8.038.484

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2025	31/12/2024
Risconti passivi su contributi c/impianti	7.863.646	8.552.225
Risconti passivi su contributi di ricerca	66.058	99.277
Altri Risconti	4.657	0
Totale	7.934.361	8.651.602

Ratei passivi	31/12/2025	31/12/2024
Ratei passivi su costo del personale	104.086	96.824
Altri ratei passivi	37	0
Totale	104.123	96.824

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	104.123		0
Risconti passivi	937.001	6.997.360	3.449.348

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ,compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.246.963.

Di seguito un dettaglio delle altre voci classificate in A.5 Altri ricavi e Proventi:

Sopravvenienze attive	415
Altri ricavi e proventi imponibili	183.744
Contributo AIRC	332.338
Contributo 5 x mille	12.844
Contributo FOE	1.500.000
Contributo Tabella Triennale	45.000
Contributo Progetto BIOBANCA	71.183
Contributo Progetto ANTHEM	30.204
Contributo Progetto FIDIA	95.876
Contributo Progetto Epi-MET	633.734
Contributo Progetto SIAE	16.806
Contributo Progetto PRECISE	119.033
Contributo Progetto PROMINENT	76.730
Contributo Progetto P4P	501.976
Contributo PNNR De Bellis	42.092
Contributo PNNR Multimedica	87.057
Contributo PNNR Pascale	95.817
Contributo Progetto DIPOCA	6.999
Contributo Progetto MIC MUSICA	12.048
Contributo Progetto DARIA	150.000
Contributo Progetto RATHER	200.000
Contributo Progetto SPIRAGLIO	43.229
Contributo Progetto FANTEG	50.080
Contributo Progetto ADC	419.039
Contributo Progetto ERA4HEALTHNUTRIBRAIN-086	13.024

Contributo Progetto MAGEBE	73.517
Contributo PON Infrastrutture c/impianti	412.837
Contributo Efficientamento Energetico c/impianti	3.719
Contributo POR Genoma e Salute c/impianti	39.525
Contributo c/impianti Progetto ANTHEM	12.599
Contributo colonnine elettriche	227
Contributo c/impianti MIUR	250.400
Contributo c/impianti CCRC	7.234
Contributo c/impianti HUMANS	47.043
Contributo c/impianti Parco Progetti	116.255
Contributo c/impianti P4P	15.223
Credito imposta R&S	370.998
Totale	6.088.847

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi	2.246.963
Totale	2.246.963

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.207.789
UE	25.914
Extra UE	13.260
Totale	2.246.963

Contributi c/impianti

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo dei cespiti che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 8.296.607.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	58.721
Altri	216
Totale	58.937

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro -1.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	125	0
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	126	295
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0	0
Utili "presunti" da valutazione	0	0
Perdite "presunte" da valutazione	0	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0	0
Totale Utili e Perdite su cambi	-1	-295

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di

oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono manifestate differenze temporanee imponibili in relazione alle quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	0
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte differite: IRES	246.615
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	326.942
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	-80.327
Imposte anticipate: IRES	3.887
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	24.574
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	20.687
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	-59.640

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	630.785	711.112
Fondo imposte differite: IRAP	0	0
Totali	630.785	711.112
Attività per imposte anticipate: IRES	40.559	61.246
Attività per imposte anticipate: IRAP	0	0
Totali	40.559	61.246

Nei prospetti che seguono sono espone, in modo dettagliato, le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate.

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio corrente				
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24%	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 0 %
Differenze temporanee deducibili				
Imposte anticipate				
1. Amm. costi impianto e ampliamento	0	0	0	0
2. Amm. costi di sviluppo	0	0	0	0
3. Amm. beni immateriali	0	0	0	0
4. Amm. avviamento	0	0	0	0
5. Amm. oneri pluriennali	0	0	0	0
6. Amm. fabbricati strumentali	0	0	0	0
7. Amm. impianti e macchinari	0	0	0	0
8. Amm. altri beni materiali	0	0	0	0
9. Leasing fabbricati	0	0	0	0
10. Leasing impianti e macchinari	0	0	0	0
11. Leasing altri beni materiali	0	0	0	0
12. Svalutazione crediti	0	0	0	0
13. Acc.to per lavori ciclici	0	0	0	0
14. Acc.to spese ripristino e sostituzione	0	0	0	0
15. Acc.to per operazioni concorsi a premio	0	0	0	0
16. Acc.to per imposte deducibili	0	0	0	0
17. Acc.ti ad altri fondi	0	0	0	0
18. Spese di manutenzione	0	0	0	0
19. Compensi amministratori	0	0		
20. Interessi passivi indeducibili	0	0		
21. Imposte non pagate	0	0	0	0

22. Perdite fiscali riportate	0	24.705		
23. Contributi	66.058	15.854	0	0
Totale differenze temporanee	168.994		0	
Totale imposte anticipate (A)		40.559		0
Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
1. Plusvalenze	0	0		
2. Sopravvenienze art. 88 c2	0	0		
3. Sopravvenienze art. 88 c3	2.628.272	630.785	0	0
4. Altri ricavi	0	0	0	0
5. Ammortamenti sospesi	0	0	0	0
Totale differenze temporanee	2.628.272		0	
Tot. imposte differite (B)		630.785		0
Imposte differite (anticipate) nette (B-A)		590.226		0
Imposte anticipate per Perdite di esercizio (Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	0			
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced.	24.705	0		
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite				
1. Perdite fisc.riportabili a nuovo				
NETTO				

Prospetto imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio precedente				
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 0 %
Differenze temporanee deducibili				
Imposte anticipate				
1. Amm. costi impianto e ampliamento	0	0	0	0
2. Amm. costi di sviluppo	0	0	0	0
3. Amm. beni immateriali	0	0	0	0
4. Amm. avviamento	0	0	0	0
5. Amm . oneri pluriennali	0	0	0	0
6. Amm. fabbricati strumentali	0	0	0	0
7. Amm. impianti e macchinari	0	0	0	0
8. Amm. altri beni materiali	0	0	0	0
9. Leasing fabbricati	0	0	0	0

10. Leasing impianti e macchinari	0	0	0	0
11. Leasing altri beni materiali	0	0	0	0
12. Svalutazione crediti	0	0	0	0
13. Acc.to per lavori ciclici	0	0	0	0
14. Acc.to spese ripristino e sost.	0	0	0	0
15. Acc.to per operazioni concorsi a premio	0	0	0	0
16. Acc.to per imposte deducibili	0	0	0	0
17. Acc.ti ad altri fondi	0	0	0	0
18. Spese di manutenzione	0	0	0	0
19. Compensi amministratori	0	0		
20. Interessi passivi indeducibili	0	0		
21. Imposte non pagate	0	0	0	0
22. Perdite fiscali riportate	0	38.043		
23. Contributi	96.677	23.203	0	0
Totale differenze temporanee	255.190		0	
Tot. imposte anticipate (A)		61.246		0
Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
1. Plusvalenze	0	0		
2. Sopravvenienze art. 88 c2	0	0		
3. Sopravvenienze art. 88 c3	2.962.965	711.112	0	0
4. Altri ricavi	0	0	0	0
5. Ammortamenti sospesi	0	0	0	0
Totale differenze temporanee	2.962.965		0	
Tot. imposte differite (B)		711.112		0
Imposte differite (anticipate) nette (B-A)		649.866		0
Imposte anticipate per Perdite di esercizio (Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	0			
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced.	0	0		
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite				
1. Perdite fisc.riportabili a nuovo				
NETTO				

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	168.994
Totale differenze temporanee imponibili	2.628.272
Differenze temporanee nette	2.459.278
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	649.866
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(59.640)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	590.226

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Progetto AIRC	96.677	(46.813)	49.864	24,00%	11.967
Progetto PNNR DE BELLIS	0	16.194	16.194	24,00%	3.887
Perdita fiscale	158.513	(55.577)	102.936	24,00%	24.705

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Euro trans bio	13.109	0	13.109	24,00%	3.146
PON 05	521.785	(521.785)	0	24,00%	0
PON MISE (RI)	611.550	(305.776)	305.774	24,00%	73.386
PON MISE (SS)	24.206	(12.102)	12.104	24,00%	2.905
NUTRIBRAIN	0	13.024	13.024	24,00%	3.126
FANTEG	0	12.080	12.080	24,00%	2.899
MAGEBE	0	73.517	73.517	24,00%	17.644
DARIA	0	75.000	75.000	24,00%	18.000
ADC	0	419.039	419.039	24,00%	100.569
ATHEM	123.782	(14.666)	109.116	24,00%	26.188
FIDIA (RI)	389.168	(174.616)	214.552	24,00%	51.492
FIDIA (SS)	24.700	69.813	94.513	24,00%	22.683
EPIMET (RI)	524.617	122.846	647.463	24,00%	155.391
EPIMET (SS)	156.124	25.012	181.136	24,00%	43.473
PETAVAC (RI)	5.630	(5.630)	0	24,00%	0
PRECISE	180.531	(180.531)	0	24,00%	0
PROMINENT (RI)	35.015	(35.015)	0	24,00%	0
PROMINENT (SS)	7.250	18.782	26.032	24,00%	6.248

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
P4P (RI)	124.856	62.368	187.224	24,00%	44.934
P4P (SS)	0	85.854	85.854	24,00%	20.605
PNNR DE BELLIS	5.714	(5.714)	0	24,00%	0
PNNR MULTIMEDICA	29.903	(12.943)	16.960	24,00%	4.070
PNNR PASCALE	24.229	(24.182)	47	24,00%	11
DIPOCA	39.950	7.000	46.950	24,00%	11.268
POR IDEAL	52.428	(26.214)	26.214	24,00%	6.291
GENOMA E SALUTE	17.750	(17.750)	0	24,00%	0
PROGETTO AIRC	50.668	(25.333)	25.335	24,00%	6.080
SPIRAGLIO	0	43.229	43.229	24,00%	10.375

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali					
dell'esercizio	0		158.513		
di esercizi precedenti	102.936		0		
Totale perdite fiscali	102.936		158.513		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	102.936	24,00%	158.513	24,00%	38.043

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (a)	10.529	73.888
Aliquota ordinaria applicabile	24	4,97
Onere fiscale teorico	2.527	3.672
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Variazioni permanenti in aumento	434.777	181.923
Variazioni permanenti in diminuzione	449.037	370.998
Totale Variazioni	-14.260	-189.075
Imponibile fiscale	0	0
Imposte dell'esercizio	0	0
Valore iscritto nella voce 20) del Conto Economico	0	
Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi (imposte anticipate)		
Differenze temporanee in aumento	16.194	0

Totale variazioni in aumento	16.194	0
Imposte anticipate	3.887	0
Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi (imposte differite)		
Differenze temporanee in diminuzione	1.027.563	0
Totale variazioni in diminuzione	1.027.563	0
Imposte differite	246.615	0
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in aumento (utilizzi f. do imposte differite)		
Riversamento differenze temporanee in aumento	1.362.258	0
Totale differenze riversate	1.362.258	0
Totale imposte	326.942	0
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in diminuzione (utilizzi attività per imposte anticipate)		
Riversamento differenze temporanee in diminuzione	102.390	0
Totale differenze riversate	102.390	0
Totale imposte	24.574	0
Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio		
Imposte dell'esercizio (a)	0	
Imposte anticipate (b)	3.887	
Imposte differite passive (c)	246.615	
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente (d)	326.942	
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente (e)	24.574	
Imposte totali iscritte alle voce 20) Conto Economico	-59.640	
Aliquota effettiva	0	

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Biogem risponde ai requisiti previsti dalle disposizioni europee recepite anche in Italia in merito agli organismi di ricerca. In ottemperanza a tale disposizioni (art. 2 punto 83 del Reg. UE 651/2014 e al paragrafo 2.1 della Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01) si fornisce il dettaglio delle attività economiche non economiche:

	ANNO 2025	ATTIVITA' NON ECONOMICA	ATTIVITA' ECONOMICA
Oneri			
1. Oneri da attività istituzionali			
1.1.1 spese materiali e di struttura	989.200	396.886	592.314
1.1.2 servizi	3.379.675	1.911.702	1.467.973
1.1.3 godimento beni di terzi	32.640	16.776	15.864
1.1.4 personale	2.611.608	1.039.974	1.571.634
1.1.5 ammortamenti	1.270.842	892.427	378.416
1.1.6 variazioni rimanenze materie prime	-92.810	-47.702	-45.108
1.1.7 svalutaz. cred. attivo circolante	3.920	2.015	1.905
1.1.8 oneri diversi di gestione	101.532	52.185	49.347
1.1.9 imposte e tasse	-59.640	-30.654	-28.986
Subtotale 1	8.236.968	4.233.610	4.003.358
3. proventi e oneri finanziari	15.429	7.930	7.499
Subtotale 3	15.429	7.930	7.499
Totale generale oneri	8.252.397	4.241.540	4.010.857
Proventi			
1. Proventi da attività istituzionali			
1.1 proventi da attività di gestione istituti di ricerca	8.322.564	4.227.362	4.095.202
Subtotale 1	8.322.564	4.227.362	4.095.202
Totale generale proventi	8.322.564	4.227.362	4.095.202

Avanzo/disavanzo gestionale	70.167	-14.179	84.345
Incidenza % Attività economica			48,60 %
A) flussi finanziari da gestione reddituale	ANNO 2025	ATTIVITA' NON ECONOMICA	ATTIVITA' ECONOMICA
A. 1 incassi da attività istituzionali	8.412.230	3.789.320	4.622.910
Flusso finanziario gestione reddituale (A)	8.412.230	3.789.320	4.622.910

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	11
Impiegati	55
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	67

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	46.200	17.530

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati corrisposti compensi a revisori legali o società di revisione per servizi di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C.

Categorie di azioni emesse dalla società**Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)**

Si precisa che si tratta di una società consortile a responsabilità limitata, in ogni caso nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società**Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**Impegni**

Nessuno

Garanzie

Nessuna

Passività potenziali

Nessuna

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125-bis – Vantaggi economici “non generali” ricevuti

Ai sensi dell'art. 1 c. 125-bis della L. 4/8/2017 n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, sono stati effettivamente erogati alla società, da parte di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 D. Lgs. 165/2001 e da soggetti di cui all'art. 2-bis D. Lgs. 33/2013, sovvenzioni/sussidi/vantaggi/contributi/aiuti, in denaro/in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

La seguente tabella espone i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare in euro dei contributi o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni dell'ottenimento del vantaggio economico.

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
MUR	1.500.000	Contributo MUR
MUR	54.152	Progetto TABELLA TRIENNALE
MUR	560.593	Progetto PON 5
MEF	12.844	Contributo 5X1000
MUR	299.564	Progetto PRECISE
MUR	92.963	Progetto PROMINENT
REGIONE CAMPANIA	499.230	Progetto P4P
REGIONE CAMPANIA	38.000	Progetto FANTEG
MUR	75.000	Progetto DARIA
MUR	200.000	Progetto RATHER
MUR	44.870	Progetto ANTHEM
MIMIT	200.679	Progetto FIDIA
MIMIT	485.875	Progetto EPIMET
MINISTERO DELLA SALUTE	64.000	Progetto PNNR DE BELLIS
MINISTERO DELLA SALUTE	100.000	Progetto PNNR MULTIMEDICA
MINISTERO DELLA SALUTE	120.000	Progetto PNNR PASCALE
MIC	32.939	Progetto MIC MUSICA
REGIONE CAMPANIA	262.747	Progetto POR INFRASTRUTTURE GENOMA E SALUTE
MUR	77.464	Progetto DIFFUSIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA
REGIONE CAMPANIA	15.824	Progetto GAL FORMLIFE
MIMIT	87.806	Progetto BIOBANCA

Commi 125-bis e 125-quinquies - Aiuti contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel “Registro nazionale degli aiuti di Stato” di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare interamente l'utile di esercizio ammontante a complessivi euro 70.169 a riserva legale.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto nell'esercizio precedente delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

	Terreni e fabbricati	Immobili non strumentali	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni materiali
Costo storico	11.486.764	0	1.225.498	0	0
Rivalutazione Legge 126/2020	1.225.606	0	199.366	0	0
Totale Rival.	1.225.606	0	199.366	0	0

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva da rivalutazione Legge 126/2020	1.440.422
Totale	1.440.422

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Ortensio Zecchino (Presidente)

Bruno Dallapiccola

Marialuisa Lavitrano

Giuseppe Paolisso.....

Marco Salvatore